

VERBALE SEDUTA 4/2021 DEL 29 APRILE 2021

In data 29 aprile 2021, alle ore 09:30, presso gli uffici amministrativi dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, siti in Aosta, Via Guido Rey, n. 1, si è riunito, in audio video conferenza (causa emergenza sanitaria covid), mediante la piattaforma meet.starleaf, il Collegio Sindacale nelle persone di:

- Dott. SAIVETTO Marco – Presidente (designato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta) – presente fisicamente presso la sede
- Dott. DUTTO Lorenzo - sindaco effettivo (designato dal Ministero della Salute) – in audio video collegamento
- Dott.ssa CIGNA Maria Concetta - sindaco effettivo (designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) – in audio video collegamento.

Il Collegio è stato convocato con e-mail con il seguente ordine del giorno:

- 1) Esame del bilancio al 31/12/2020 e predisposizione della Relazione del Collegio Sindacale
- 2) Varie ed eventuali

Presiede la seduta il Presidente Dott. SAIVETTO Marco.

1) Esame del bilancio al 31/12/2020 e predisposizione della Relazione del Collegio Sindacale

La bozza di bilancio è stata trasmessa al Collegio Sindacale con nota prot. Azienda 32037.I. del 16/04/2021.

Il bilancio è corredato dalla proposta di deliberazione n. 194 del 09/04/2021 del Direttore Generale.

Il bilancio è composto dai seguenti documenti: Stato Patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione del Direttore Generale sulla gestione. Il documento è corredato da tutti gli allegati indicati in delibera e previsti dalla legge.

Il Collegio preliminarmente provvede alla verifica della regolarità formale del fascicolo.

Il Collegio opera in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alia circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del

comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

Per quanto riguarda la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D.lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non ci sono state deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n 118/2011.

Ai fini della stesura della relazione sul bilancio, il Collegio, con diversi incontri con il Direttore SC programmazione Bilancio e Controllo di Gestione, Dott. PIETRONI Valter, ha verificato, con controlli a campione, la corrispondenza del bilancio con le risultanze della contabilità.

Si dà atto che tra le immobilizzazioni immateriali non vi sono costi di impianto, ampliamento e sviluppo che richiedano, per la loro iscrizione, il preventivo consenso del Collegio Sindacale.

Viene effettuato un controllo a campione sul conteggio degli ammortamenti.

Il Collegio ha effettuato una circolarizzazione di controllo dei saldi contabili presso un campione di debitori, non rilevando problemi di riconciliazione.

Sono state verificate le tabelle della nota integrativa ed è stato analizzato nel dettaglio il fondo rischi.

Le posizioni erariali e previdenziali sono state oggetto di verifica in sede di controllo di cassa trimestrale, da parte del precedente Collegio Sindacale, durante le quali non sono emerse anomalie o ritardi.

Terminato l'esame contabile dei documenti, premesso che, per quanto compatibili le norme di cui all'art 2429 del C.C., il Collegio Sindacale è tenuto a riferire sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e a proporre le osservazioni di legge, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art 2423, comma 4, C.C., dà atto di quanto segue:

- il Collegio ha esaminato i contenuti dei documenti di bilancio e richiama gli approfondimenti e i controlli effettuati con le funzioni aziendali interessate, e in particolare con il Direttore SC programmazione Bilancio e Controllo di Gestione, Dott. PIETRONI Valter;

- la valutazione delle singole voci del bilancio risulta coerente con i dati, le notizie e le informazioni raccolte dal Collegio a seguito delle verifiche condotte, sulla scorta delle informazioni o comunicate nel corso delle verifiche stesse, dai responsabili delle funzioni aziendali o comunicate nel corso delle riunioni collegiali;

- è riscontrabile il mantenimento del presupposto della continuità aziendale pertanto il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-bis, co. 1, C.C.;

- l'Azienda non ha fatto ricorso ad alcuna deroga prevista dall'art. 2423, co. 4, C.C.;

A chiusura degli approfondimenti effettuati, viene redatta la Relazione, nel testo allegato alla presente verbale, sullo schema previsto dal portale P.I.S.A., che si allega in calce al presente verbale.

2) varie ed eventuali

Non vi sono altri argomenti da trattare.

La seduta viene tolta alle ore 12:30 circa, previa redazione, lettura e approvazione del presente verbale.

IL COLLEGIO SINDACALE

Il Presidente

(SAIVETTO Dott. Marco)

I Sindaci

(DUTTO Lorenzo)

(CIGNA Maria Concetta)

Ente/Collegio: AZIENDA - USL VALLE D'AOSTA - VALLEE D'AOSTE

Regione: Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste

Sede:

Verbale n. 4 del COLLEGIO SINDACALE del 29/04/2021

In data 29/04/2021 alle ore 9:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

MARCO SAIVETTO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MARIA CONCETTA CIGNA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

LORENZO DUTTO Presente

Partecipa alla riunione Partecipa alla riunione Direttore S.C. Programmazione, Bilancio e Controllo di gestione.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

La riunione si tiene in modalità videoconferenza mediante la piattaforma meet.starleaf.

Il Collegio è stato convocato con e.mail con il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020
- 2) Varie ed eventuali

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

1) Esame del bilancio al 31/12/2020 e predisposizione della Relazione del Collegio Sindacale

La bozza di bilancio è stata trasmessa al Collegio Sindacale con nota prot. Azienda 32037.I. del 16/04/2021.

Il bilancio è corredato dalla proposta di deliberazione n. 194 del 09/04/2021 del Direttore Generale.

Il bilancio è composto dai seguenti documenti: Stato Patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione del Direttore Generale sulla gestione. Il documento è corredato da tutti gli allegati indicati in delibera e previsti dalla legge.

Il Collegio preliminarmente provvede alla verifica della regolarità formale del fascicolo.

Il Collegio opera in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

Per quanto riguarda la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio d'esercizio non ci sono state deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 bis del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. n 118/2011.

Ai fini della stesura della relazione sul bilancio, il Collegio, con diversi incontri con il Direttore SC programmazione Bilancio e Controllo di Gestione, Dott. PIETRONI Valter, ha verificato, con controlli a campione, la corrispondenza del bilancio con le risultanze della contabilità.

Si dà atto che tra le immobilizzazioni immateriali non vi sono costi di impianto, ampliamento e sviluppo che richiedano, per la loro iscrizione, il preventivo consenso del Collegio Sindacale.

Viene effettuato un controllo a campione sul conteggio degli ammortamenti.

Il Collegio ha effettuato una circolarizzazione di controllo dei saldi contabili presso un campione di debitori, non rilevando

problemi di riconciliazione.

Sono state verificate le tabelle della nota integrativa ed è stato analizzato nel dettaglio il fondo rischi.

Le posizioni erariali e previdenziali sono state oggetto di verifica in sede di controllo di cassa trimestrale, da parte del precedente Collegio Sindacale, durante le quali non sono emerse anomalie o ritardi.

Terminato l'esame contabile dei documenti, premesso che, per quanto compatibili le norme di cui all'art 2429 del C.C., il Collegio Sindacale è tenuto a riferire sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e a proporre le osservazioni di legge, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art 2423, comma 4, C.C., dà atto di quanto segue:

- il Collegio ha esaminato i contenuti dei documenti di bilancio e richiama gli approfondimenti e i controlli effettuati con le funzioni aziendali interessate, e in particolare con il Direttore SC programmazione Bilancio e Controllo di Gestione, Dott. PIETRONI Valter;

- la valutazione delle singole voci del bilancio risulta coerente con i dati, le notizie e le informazioni raccolte dal Collegio a seguito delle verifiche condotte, sulla scorta delle informazioni o comunicate nel corso delle verifiche stesse, dai responsabili delle funzioni aziendali o comunicate nel corso delle riunioni collegiali;

- è riscontrabile il mantenimento del presupposto della continuità aziendale pertanto il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423-bis, co. 1, C.C.;

- l'Azienda non ha fatto ricorso ad alcuna deroga prevista dall'art. 2423, co. 4, C.C.;

A chiusura degli approfondimenti effettuati, viene redatta la Relazione, nel testo allegato al presente verbale, sullo schema previsto dal portale P.I.S.A.

2) varie ed eventuali

Non vi sono altri argomenti da trattare.

La seduta viene tolta alle ore 12:30

previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 29/04/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA - USL VALLE D'AOSTA - VALLEE D'AOSTE

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- Dott. SAIVETTO Marco – Presidente (designato dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta) – presente fisicamente presso la sede
- Dott. DUTTO Lorenzo - sindaco effettivo (designato dal Ministero della Salute) – in audio video collegamento
- Dott.ssa CIGNA Maria Concetta - sindaco effettivo (designata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze) – in audio video collegamento.

Partecipa alla riunione Direttore S.C. Programmazione, Bilancio e Controllo di gestione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n.

del _____, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 16/04/2021

con nota prot. n. 32037.I del 16/04/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 3.934.543,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 3.932.605,00, pari al _____ %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 40.647.595,00	€ 42.950.247,00	€ 2.302.652,00
Attivo circolante	€ 97.957.910,00	€ 119.804.170,00	€ 21.846.260,00
Ratei e risconti	€ 2.838.775,00	€ 3.419.026,00	€ 580.251,00
Totale attivo	€ 141.444.280,00	€ 166.173.443,00	€ 24.729.163,00
Patrimonio netto	€ 57.237.284,00	€ 72.369.046,00	€ 15.131.762,00
Fondi	€ 12.957.875,00	€ 21.706.248,00	€ 8.748.373,00
T.F.R.	€ 1.081.304,00	€ 1.144.738,00	€ 63.434,00
Debiti	€ 52.599.317,00	€ 56.456.377,00	€ 3.857.060,00
Ratei e risconti	€ 17.568.500,00	€ 14.497.034,00	€ -3.071.466,00
Totale passivo	€ 141.444.280,00	€ 166.173.443,00	€ 24.729.163,00
Conti d'ordine	€ 4.226.345,00	€ 5.255.401,00	€ 1.029.056,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 292.471.061,00	€ 323.985.692,00	€ 31.514.631,00
Costo della produzione	€ 283.720.320,00	€ 311.100.331,00	€ 27.380.011,00
Differenza	€ 8.750.741,00	€ 12.885.361,00	€ 4.134.620,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -3.644,00	€ 2.194,00	€ 5.838,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ -22.919,00	€ 348.428,00	€ 371.347,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.724.178,00	€ 13.235.983,00	€ 4.511.805,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.722.239,00	€ 9.301.439,00	€ 579.200,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.939,00	€ 3.934.544,00	€ 3.932.605,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 304.707.808,00	€ 323.985.692,00	€ 19.277.884,00
Costo della produzione	€ 304.657.808,00	€ 311.100.331,00	€ 6.442.523,00
Differenza	€ 50.000,00	€ 12.885.361,00	€ 12.835.361,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 2.194,00	€ 2.194,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 348.428,00	€ 348.428,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 50.000,00	€ 13.235.983,00	€ 13.185.983,00
Imposte dell'esercizio	€ 50.000,00	€ 9.301.439,00	€ 9.251.439,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 3.934.544,00	€ 3.934.544,00

Patrimonio netto	€ 72.369.046,00
Fondo di dotazione	€ 1.581.745,00
Finanziamenti per investimenti	€ 64.941.373,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 937.211,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 974.174,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 3.934.543,00

L'utile di € 3.934.543,00

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il patrimonio netto, senza considerare i fondi vincolati agli investimenti, pari ad euro 64.941.373 ammonta ad euro 7.427.673 (nel 2019 euro 3.493.130) di cui: euro 1.581.745 fondo di dotazione, euro 937.211 riserva relativa all'effettiva quantificazione delle rimanenze di reparto determinate al 31.12.2017, euro 974.174 utili portati a nuovo, euro 3.934.543 utile dell'esercizio.

Il Collegio è stato nominato in data 26/01/2021 con Delibera del Commissario n. 24. A tale riguardo, il Collegio dà atto che la seguente relazione si basa sull'attività di revisione e di controllo svolta dal precedente Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio 2020 e dal presente Collegio a decorrere dalla propria nomina.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

- il valore complessivo di tale posta risulta pari ad euro 2.948.960 al netto del relativo fondo ammortamento;
- trattasi principalmente di spese relative a manutenzioni straordinarie (incrementative) su beni di terzi (immobili) e di spese di software in proprietà. L'incremento rilevato nell'esercizio è pari ad euro 543.602, gli ammortamenti calcolati ammontano ad euro 1.687.111.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel corso dell'esercizio 2020 non vi sono state iscrizioni di costi di impianto e ampliamento, di ricerca e sviluppo che richiedano il preventivo consenso da parte del Collegio Sindacale.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Il valore complessivo di tale posta risulta pari ad euro 39.617.464 al netto del relativo fondo ammortamento. Trattasi principalmente di fabbricati di proprietà, attrezzature sanitarie e scientifiche e mobili e arredi, nonché della voce immobilizzazioni materiali in corso. L'incremento rilevato nell'esercizio è pari ad euro 5.227.111 e sono stati calcolati ammortamenti per euro 4.888.891.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda detiene una partecipazione nella società INVA S.P.A., società "in house", corrispondente ad una quota di capitale sociale del 9,91%, iscritta in bilancio per euro 383.823.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

L'importo complessivo delle rimanenze è pari ad euro 6.210.605, di cui euro 6.133.794 di materiale sanitario ed euro 76.811 di materiale non sanitario, con un incremento di euro 1.602.148 rispetto all'esercizio 2019. Il valore complessivo di cui sopra comprende anche le rimanenze di reparto. L'incremento è da ricondursi principalmente alle dinamiche imposte dall'emergenza covid, con particolare riferimento alla categoria dei dispositivi medici e degli altri beni e prodotti sanitari.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Crediti Vs. la Regione Valle D'Aosta per spesa corrente

I crediti Vs. la Regione Valle D'Aosta per spesa corrente ammontano ad euro 26.686.941. L'importo coincide con la certificazione rilasciata dall'Amministrazione Regionale (prot.20284.E del 09/03/2021).

Crediti Vs. la Regione Valle D'Aosta in conto capitale.

I crediti Vs. la Regione Valle D'Aosta in conto capitale ammontano ad euro 27.652.003. L'importo coincide con la certificazione rilasciata dall'Amministrazione Regionale (prot. 4400.E del 19/01/2021).

Crediti Vs ASL pubbliche fuori Regione per euro 78.650.

Crediti Vs Altri

I crediti Vs altri ammontano ad euro 8.398.745.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

I ratei attivi ammontano ad euro 2.431.919 di cui euro 1.560.436 per note di credito da ricevere su acquisto beni e servizi e per euro 871.482 per rimborsi diversi.

I risconti attivi ammontano ad euro 987.107 di cui euro 791.081 per assicurazioni, euro 189.986 per fitti, euro 1.150 per altri servizi generali ed euro 4.890 altri risconti.

Sia per i ratei che per i risconti il Collegio ha verificato a campione la loro contabilizzazione e non Vi sono rilievi da fare.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il fondo ricomprende gli accantonamenti per rischi su i crediti, gli accantonamenti a fronte dei rischi di contenzioso e gli accantonamenti contrattuali del personale dipendente.

La tabella 27 della nota integrativa fornisce un esauriente dettaglio della posta in esame.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il totale dei debiti ammonta complessivamente ad euro 56.456.377.

Le principali voci riguardano:

- debiti vs. fornitori euro 19.639.380. In merito a tale voce il collegio ha effettuato a campione la circolarizzazione dei debiti di maggior rilievo verificandone la corrispondenza. Alla data odierna alcuni fornitori di importo rilevante non hanno tuttavia risposto alla richiesta di circolarizzazione

- debiti tributari euro 7.553.035

- debiti vs. istituti previdenziali e assistenziali euro 9.174.267
 - debiti vs. Regione, Comuni e altre Asl euro 277.374
 - debiti verso altri euro 19.812.321
- Non vi sono mutui in essere.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Si rileva dall'allegato n. 4 ,dichiarazione ex art. 41, comma 1 del D.L. 66/2014 (attestazione dei tempi di pagamento), che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti al 31.12.2020 è pari a -13,36.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Si rinvia per il dettaglio alla tabella 34 della Nota Integrativa.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 5.255.401,00

(Eventuali annotazioni)

i conti d'ordine si riferiscono alle garanzie ricevute con riferimento ai contratti di appalto per lavori, forniture e somministrazione di servizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRES e IRAP

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 9.116.401,00
I.R.E.S.	€ 92.519,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 92.927.640,00
Dirigenza	€ 49.382.761,00
Comparto	€ 43.544.879,00
Personale ruolo professionale	€ 385.953,00
Dirigenza	€ 339.416,00
Comparto	€ 46.537,00
Personale ruolo tecnico	€ 17.856.966,00
Dirigenza	€ 174.783,00
Comparto	€ 17.682.183,00
Personale ruolo amministrativo	€ 14.324.803,00
Dirigenza	€ 799.231,00
Comparto	€ 13.525.572,00
Totale generale	€ 125.495.362,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non sussistono.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

situazione al 31.12.2020:
tempo indeterminato n. 2.206
tempo determinato n. 23
sommministrati e L.P. n. 231

situazione al 31.12.2019:
tempo indeterminato n. 2.127
tempo determinato n. 24
sommministrati n. 259
L.P. n. 43

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non sussiste.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non sussiste.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Non sussiste.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Non sussiste.

- Altre problematiche:

Per determinare il costo complessivo del personale occorre sommare al totale di Euro 125.495.364 indicato nella precedente tabella la somma di euro 8.053.416 per Irap per il personale dipendente e convenzionato, euro 10.732.124 di costo del personale non dipendente (somministrato e libera professione), detratti tutti i costi covid per il personale dipendente per euro 9.034.496, detratti tutti i costi covid per il personale non dipendente per euro 1.517.946 e detratto costo il costo IVC lordo azienda per il personale dipendente biennio 2019/2021 per euro 429.043.

Si rileva il rispetto dell'obiettivo regionale di cui alla D.G.R. n. 482/2020 del 12/06/2020 in tema di contenimento della spesa complessiva del personale, che fissava un tetto pari ad euro 132.300.000, in quanto la spesa totale sopra riportata (euro 133.364.966) va rettificata come da importi indicati nel sub allegato 1 del bilancio d'esercizio "gestione delle risorse umane".

Mobilità passiva

Importo	€ 19.580.568,00
---------	-----------------

La mobilità attiva è iscritta a conto economico per euro complessivi euro 19.580.568 di cui:

euro 16.076.596 mobilità attiva in senso proprio

euro 3.503.972 contributo regionale per saldo negativo mobilità.

Gli importi di cui sopra risultano conformi alle direttive impartite dall'Assessorato competente con lettera prot. Regione n. 483.E del 22/01/2021.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 36.398.418,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della

normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 13.196.783,00
---------	-----------------

Rispetto il 2019 il costo si è decrementato di euro 1.933.654 pari al 12,77%. Sono rispettati i tetti di spesa previsti dall'Amministrazione Regionale.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 160.683.761,00
---------	------------------

Dai verbali del Collegio precedente si desume l'avvenuto costante monitoraggio degli atti, dei provvedimenti amministrativi e dei conseguenti costi. Non sono state rilevate anomalie. La spesa nel 2019 era stata di euro 151.169.021. L'incremento è da imputarsi principalmente ai costi legati alla pandemia sanitaria.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.576.002,00
Immateriali (A)	€ 1.687.111,00
Materiali (B)	€ 4.888.891,00

Eventuali annotazioni

Ammortamenti interamente sterilizzati con il contributo regionale vincolato agli investimenti.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 2.194,00
Proventi	€ 3.228,00
Oneri	€ 1.034,00

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari sono rappresentati dalla contabilizzazione degli interessi moratori su fatture passive.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 348.428,00
Proventi	€ 1.053.106,00
Oneri	€ 704.678,00

Eventuali annotazioni

Le principali voci relative ai proventi della gestione straordinaria sono:

- sopravvenienze attive Vs. terzi relative al personale per euro 227.365, per lo più collegate al venir meno di debiti verso libera professione a favore dell'Azienda
- sopravvenienze attive relative all'acquisto di beni e servizi per euro 10.894
- altre sopravvenienze attive Vs. terzi per euro 814.847, derivanti da minori debiti da convenzioni/contratti, il venir meno del debito connesso al 'pay back' anni precedenti, dal venir meno di debiti connessi al pagamento di spese accessorie su beni immobili in gestione all'Azienda.

Le principali voci relative agli oneri della gestione straordinaria sono:

- minusvalenze dismissione cespiti per euro 23.104
- sopravvenienze passive v/terzi relative al personale per euro 42.424 per il rimborso di personale comandato da altra azienda sanitaria.
- sopravvenienze passive v/terzi relative alle convenzioni per il rinnovo della specialistica ambulatoriale per euro 81.797
- sopravvenienze passive v/terzi relative all'acquisto di beni e servizi 153.929, di cui 60.142,09 per mancato introito progetto FSE e 49.366,90 per costi di riscaldamento non preventivati per la gestione dei centri traumatologici periodo 2017/18 - 2018/19
- altre sopravvenienze passive per euro 403.424 di cui euro 70.257 maturati a seguito del non riconoscimento nel 2020 da parte della Regione Valle D'Aosta di crediti riconosciuti negli anni precedenti a seguito della procedura di certificazione. Detta voce comprende inoltre gli abbuoni passivi e le poste correttive e compensative delle entrate.

Ricavi

I contributi in conto esercizio ammontano ad euro 288.297.706, così suddivisi:

quota F.S. regionale - indistinto euro 243.791.700, quota F.S. regionale - vincolato euro 642.595, quota extra fondo regionale - vincolati euro 19.067.070, contributi aggiuntivi regionali copertura quota LEA euro 22.714.849, contributi aggiuntivi regionali copertura quota extra LEA euro 1.279.500, contributi da Ministero della Salute - extra fondo euro 2.930 e donazioni emergenza covid da privati euro 799.062.

I contributi in conto esercizio hanno registrato un incremento rispetto all'anno 2019 di euro 33.218.780 pari al 13,02%.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) oltre a quelli previsti dalla normativa fiscale e previdenziale.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria**Tipologia**

Oss:	Nulla di rilevante da indicare

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 908.108,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 255.108,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Contenzioso concernente il personale:

- vertenza ex Direttori e ex Collegio Sindacale per riduzione compensi DL 78/2010 per euro 244.854;
- richiesta da parte dei medici anestesisti/rianimatori per il riconoscimento di una indennità di rischio per l'attività di elisoccorso, per euro 400.000;
- contestazione INPDAP relativa al periodo 2005-2007, già oggetto di specifico accantonamento negli scorsi esercizi, per euro 200.000;
- altri contenziosi e vertenze varie in materia di rapporto di lavoro per euro 63.244.

Altro contenzioso:

- la posta è rappresentata principalmente dall'accantonamento effettuato in ambito civile, instaurato da Banca Farmafactoring (vi è atto di citazione) in materia di riconoscimento di mancati pagamenti e interessi moratori/anatocistici. L'importo accantonato nell'esercizio ammonta ad euro 215.000.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Non sussiste.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni espresse, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio osserva quanto segue:

- quanto indicato a pagina 1 del presente parere riguarda la proposta di deliberazione (e non della deliberazione) del Commissario;
- si invita ad attenzionare l'andamento economico dell'attività intramoenia che per l'anno 2020 permane negativo.